



Il Ministro della cultura

**Istituzione del Comitato Nazionale delle Celebrazioni per il Bicentenario della morte di
Padre Giuseppe Piazzi (1746-1826)**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, l’articolo n. 41 rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 2024, n. 276, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*” con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 466, recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2024*” che prevede un contributo di euro 25.000,00 per l’istituzione del Comitato Nazionale delle Celebrazioni per il Bicentenario della morte di Padre Giuseppe Piazzi (1746-1826);

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali 20 dicembre 2024, n. 71, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

VISTA la nota prot. 1422 del 19 marzo 2025, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso, con parere favorevole, lo schema di decreto istitutivo del Comitato Nazionale per le celebrazioni per il Bicentenario della morte di Padre Giuseppe Piazzi (1746-1826), unitamente al nulla osta di competenza e alla relativa documentazione, ricevuti dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato Nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni bicentenario della morte di Padre Giuseppe Piazzi.

Art. 2

1. Il Comitato Nazionale è composto da:

- Fabrizio Bocchino, primo ricercatore presso INAF - Osservatorio astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”;
- Ileana Chinnici, ricercatrice astronoma presso INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”;
- Manuela Coniglio, assegnista di ricerca presso INAF - Osservatorio astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”;
- Guy Joseph Consolmagno, direttore della Specola Vaticana;
- Paolo De Bernardis, professore ordinario di Astrofisica presso Sapienza Università di Roma;
- Corrado De Concini, professore ordinario di Istituzioni di Algebra Superiore presso Sapienza Università di Roma;
- Vincenzo Della Corte, dirigente tecnologo presso INAF;
- Maria Cristina De Sanctis, dirigente di ricerca presso INAF;
- Massimo Della Valle, dirigente di ricerca in quiescenza presso INAF - Osservatorio astronomico di Capodimonte;
- Mauro Gargano, primo tecnologo presso INAF - Osservatorio astronomico di Capodimonte;
- Antonella Gasperini, primo tecnologo presso INAF - Osservatorio astrofisico di Arcetri;
- Marcella Marconi, dirigente di ricerca presso INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte;



Il Ministro della cultura

- Giuseppina Micela, dirigente di ricerca presso INAF - Osservatorio astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”;
- Emilio Carlo Molinari, dirigente di tecnologia presso INAF - Osservatorio Astronomico di Brera;
- Annibale Mottana, professore ordinario in quiescenza nell’ambito delle Geoscienze;
- Emilia Olostro Cirella, primo tecnologo presso INAF - Osservatorio astronomico di Capodimonte;
- Giovanni Peres, professore ordinario in quiescenza nell’ambito della Fisica e dell’Astrofisica;
- Pietro Schipani, direttore INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
- Salvatore Sciortino, rappresentante INAF nel Board di ASTRONET.

Art. 3

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l’attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l’adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l’attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta all’Ufficio ministeriale competente il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull’attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 marzo 2025

IL MINISTRO